

Edilizia e territorio. Project financing per maxi-cantieri stradali: due miliardi l'investimento totale

Gare Anas in Sicilia e Campania

Il mercato degli appalti pubblici in calo del 40% nei primi sei mesi

Mauro Salerno

Con due avvisi di project financing per potenziare la rete stradale tornano in pista le maxi-gare dell'Anas al Sud, che avevano sostenuto il mercato dei lavori pubblici negli anni scorsi. Preceduti da un avviso di pre-informazione, sono stati pubblicati la settimana scorsa gli avvisi alla ricerca di imprese da candidare al ruolo di promotore per realizzare, con capitali privati, due importanti arterie stradali in Sicilia e Campania, per un investimento complessivo di circa due miliardi di euro e scadenza unica fissata al prossimo 16 novembre.

Nell'Isola via al progetto di grande viabilità riguardante il collegamento Catania-Ragusa. Per un valore complessivo di poco inferiore a 1,3 miliardi si cerca un promotore per i lavori nel tratto compreso tra lo svincolo della Ss 514 di Chiaramonte con la Ss 115 e lo svincolo della Ss 194 Ragusana con la Ss 114. Il preliminare dell'Anas prevede una lunghezza complessiva del tracciato di 68 chilometri (in buona parte di nuova costruzione).

In Campania valgono 708 milioni le attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario compreso tra lo svincolo di Caianello della Ss 372 Telesina, sulla A1, e quello di Benevento-Castel del Lago sulla A16. Per questo intervento l'Anas ha sviluppato un progetto preliminare finalizzato all'ammodernamento della Telesina per una lunghezza di circa 61 chilometri. L'elaborato prevede due carreggiate separate caratterizzate da due corsie per senso di marcia e una banchina laterale.

Anche tenendo conto che si tratta di avvisi per opere da realizzare con il contributo dei privati, i due maxi-avvisi Anas portano una boccata d'ossigeno in

Puglia controcorrente

Appalti pubblici: numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel primo semestre dell'anno

Area geografica	Gennaio-Giugno 2006		Gennaio-Giugno 2007		Variazioni %	
	Numero (*)	Importo	Numero (*)	Importo	Numero (*)	Importo
Campania	1.995	1.645.744.011	1.448	1.417.603.867	-27,4	-13,9
Puglia	834	499.411.836	864	751.808.628	3,6	50,5
Basilicata	309	247.932.977	219	143.641.711	-29,1	-42,1
Calabria	933	681.347.644	880	410.828.239	-5,7	-39,7
Sicilia	1.065	3.336.015.821	1.287	1.119.104.922	20,8	-66,5
SUD	5.136	6.410.452.289	4.698	3.842.987.367	-8,5	-40,1
ITALIA	15.045	17.508.333.273	13.515	13.635.275.586	-10,2	-22,1

(*) Compresi i bandi con importo non segnalato

Fonte: Cresme Europa Servizi

una congiuntura particolarmente depressa per il mercato degli appalti pubblici. Secondo il Cresme (si veda anche la tabella) il bilancio dei primi sei mesi si è chiuso con un crollo del 40% del valore della domanda, a fronte di un calo molto più contenuto (-8,5%) del numero dei lavori mandati in gara.

A risollevarlo il mercato servirà anche il poker di appalti, per un totale di oltre 75 milioni, appena bandito dalla Sorical, la società controllata dalla Regione Calabria, alla quale è demandata la gestione dell'intera rete delle acque.

L'appalto di importo più rilevante riguarda i lavori del sistema idrico del Menta. Per un importo base di 46,4 milioni finiscono all'asta le opere di costruzione delle condotte adduttrici e di diramazione per l'alimentazione dei serbatoi nei comuni di Reggio Calabria, Campo Calabro, Fiumara, Villa San Giovanni, Scilla, Motta San Giovanni, Montebello Jonico, Melito Porto Salvo e San Lorenzo, nella provincia reggina. Assegnazione al prezzo più basso con completamento in due anni e un mese dalla data di consegna del cantiere. Criterio del massimo ribasso anche per il secondo appalto, destinato a selezionare un'impresa capace di portare a termine il cantiere per la centrale idroelettrica di San Salvatore. Il bando stima il costo delle opere in 13 milioni, individuando in un anno e otto mesi il tempo massimo per la realizza-

zione. Saranno invece aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e particolare attenzione agli aspetti tecnici del progetto, gli appalti integrati da 11 milioni e 4,9 milioni per la condotta forzata e la opere elettromeccaniche per la centrale sulla Diga del Menta.

mauro.salerno@ilsole24ore.com

